



Dibattito pubblico
Tratta Codogno - Piacenza
Raddoppio della linea Codogno - Cremona - Mantova

 **RFI**
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

 **ITALFERR**
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Dibattito Pubblico

**Raddoppio della linea
Codogno - Cremona - Mantova**

TRATTA CODOGNO- PIADENA

www.dpcodognopiadena.it



CONTRIBUTO AL DIBATTITO

AIA S.p.a.



PREMESSA

L'istituto del dibattito pubblico sulle grandi opere d'interesse generale è stato introdotto nell'ordinamento italiano dall'art. 22 del d.lgs. n. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici) con la finalità di realizzare un'effettiva inclusione democratica "dal basso", affinché, almeno per le opere più importanti per la vita della società, le decisioni non siano più rimesse solo ad una sovrana determinazione dell'Amministrazione ma il prodotto di un confronto dialettico con gli amministrati.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 76 del 2018 ha individuato modalità, tipologie e soglie dimensionali delle opere da sottoporre obbligatoriamente a dibattito pubblico. Tuttavia è possibile avviare un dibattito pubblico facoltativamente, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore può indirne, infatti, la procedura su propria iniziativa quando ne rileva l'opportunità.

L'obiettivo del Dibattito Pubblico è mettere in atto tutte le azioni per garantire l'informazione sull'intervento, favorire il confronto tra tutti i partecipanti al dibattito - facendo emergere le posizioni in campo, anche attraverso il contributo di esperti, evitando che ci siano posizioni non rappresentate – al fine di arricchire e migliorare la realizzazione dell'opera.

In tal senso, chiunque lo ritenga opportuno, **può proporre osservazioni, contributi, spunti di riflessione che verranno resi disponibili a tutti sul sito www.dpcodognopiacenza.it.**

Qui di seguito viene presentata un modello molto semplice di come strutturare un contributo, ma verranno anche raccolti e pubblicati elaborati più complessi, arricchiti da immagini o quanto altro possa rendere maggiormente comprensibile la posizione che si vuole rappresentare rispetto al Raddoppio Ferroviario della linea Codogno-Cremona-Piacenza.

MODULO BASE

Nome Cognome

AIA SpA

Recapito (telefono o mail)

aia@legalmail.it

Comune di residenza (indicare anche la frazione/quartiere/toponimo)

Acquanegra Cr.se



Contributo/Tema che si vuole sottoporre all'attenzione del Dibattito Pubblico (indicando precisamente a quale area territoriale/comune/frazione/toponimo si fa riferimento)

Nell'ambito del progetto di raddoppio della linea ferroviaria CODOGNO-MANTOVA, il lotto 1 (CODOGNO-CAVA TIGOZZI) prevede l'interruzione prolungata di esercizio ferroviario, con il conseguente isolamento della stazione di ACQUANEGRA CREMONESE dalla rete ferroviaria nazionale.

Presso la stazione di ACQUANEGRA CREMONESE è presente il raccordo ferroviario, a servizio dello stabilimento di produzione mangimi della Veronesi-AIA SpA, ed è utilizzato per l'approvvigionamento in ingresso delle materie prime.

Lo stabilimento produce una quota rilevante del mangime destinato alla alimentazione degli animali del Gruppo Veronesi e degli allevatori della zona. Lo stabilimento appartiene al quarto gruppo alimentare italiano (noto al grande pubblico con i marchi AIA - Negroni - Veronesi) caratterizzato da un fatturato 2022 di 3.65 miliardi di € e con oltre 15.000 collaboratori tra diretti e indiretti.

L'interruzione prolungata di esercizio ferroviario implica l'impossibilità di approvvigionare lo stabilimento e, di conseguenza, comporta una riduzione pressoché totale della produzione, con un impatto significativo sull'alimentazione degli animali e su tutta la filiera.

Altre modalità di approvvigionamento dello stabilimento, alla luce dei volumi ad oggi gestiti con la ferrovia non sono percorribili.

Si richiede di valutare delle soluzioni progettuali e gestionali che evitino l'interruzione di esercizio prolungata per la stazione di ACQUANEGRA CREMONESE e, di conseguenza, garantire la completa funzionalità del raccordo per tutta la durata dei lavori.

Allegati che possano rendere maggiormente comprensibile il proprio contributo

Data

16/01/2024